

I MINISTERI NELLA CHIESA

Il ministero istituito del lettore e dell'accolito

A cura dell'equipe diocesana per i ministeri istituiti

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Siamo qui dinanzi a te,
Spirito Santo:
siamo tutti riuniti
nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu
ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino
da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori
sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te, che agisci
in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.



CONTEMPLARE ORIZZONTI

«Vorrei che tutti noi avessimo nel cuore e nella mente questa bella visione della Chiesa: una Chiesa protesa alla **missione** e dove si unificano le forze e **si cammina insieme** per evangelizzare; una Chiesa in cui ciò che ci lega è il nostro essere cristiani battezzati, il nostro appartenere a Gesù; una Chiesa dove fra **laici e pastori** si vive una vera fratellanza, lavorando fianco a fianco ogni giorno, in ogni ambito della pastorale, perché tutti sono battezzati. In questa **visione unitaria della Chiesa**, dove siamo anzitutto cristiani battezzati, i laici vivono nel mondo e nello stesso tempo fanno parte del Popolo fedele di Dio; i laici sono uomini e donne di Chiesa nel cuore del mondo e uomini e donne del mondo nel cuore della Chiesa».

CONTEMPLARE ORIZZONTI

«Propongo di leggere , meditare e assimilare le parole di Paolo che mettono in evidenza il tema della **vocazione** personale come **responsabilità** per l'edificazione dell'unico corpo di Cristo e dicono dello **stile** evangelico di questo cammino di Chiesa» (Cfr. Ef 4,1-7.11-13)



IL SOLCO NEL QUALE SI INSERISCE L'INIZIATIVA DIOCESANA VERSO I MINISTERI ISTITUITI



I ministeri istituiti nella Chiesa
missionaria e sinodale

Documenti

Documenti magisteriali ed ecclesiali di riferimento:

- **Paolo VI**, Lettera apostolica in forma di *Motu proprio* **Ministeria quaedam** (15 agosto 1972).
- **Francesco**, Lettera apostolica in forma di *Motu proprio* **Spiritus Domini** (10 gennaio 2021).
- **Lettera del Santo Padre Francesco** al Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede **circa l'accesso delle donne ai ministeri del Lettorato e dell'accollitato** (11 gennaio 2021).
- **Francesco**, Lettera apostolica in forma di *Motu proprio* **Antiquum ministerium**, con la quale si istituisce il ministero di Catechista (10 maggio 2021).

IL SOLCO NEL QUALE SI INSERISCE L'INIZIATIVA DIOCESANA VERSO I MINISTERI ISTITUITI



I ministeri istituiti nella Chiesa
missionaria e sinodale

Documenti

- Documenti magisteriali ed ecclesiali di riferimento:
- **Messaggio del Santo Padre Francesco nel cinquantesimo anniversario del *Motu Proprio Ministeria quaedam* di san Paolo VI (15 agosto 2022).**
 - **CEI, *I Ministeri Istituiti del Lettore, dell'Accolito e del Catechista per le Chiese che sono in Italia. Nota ad experimentum per il prossimo triennio* (5 giugno 2022).**
 - **Conferenza Episcopale Lombarda, *Lettori, Accoliti e Catechisti. Orientamenti per le Diocesi lombarde*, (9 aprile 2023).**
 - **Arcidiocesi di Milano, *I ministeri istituiti: Lettore, Accolito e Catechista. Primi orientamenti*.**

**ALCUNI
TRATTI COMUNI
DEI MINISTERI
ISTITUITI**

CENTRALITÀ

DELLA CELEBRAZIONE LITURGICA

SERVIZIO ALLA MISSIONARIETÀ

DELLA CHIESA

CURA PER LA FORMAZIONE

DEL POPOLO DI DIO

**ALCUNI
ATTEGGIAMENTI
RICHIESTI AI
CANDIDATI**

DISPONIBILITÀ A UN CAMMINO DI VERIFICA
VOCAZIONALE, PERSONALE ED ECCLESIALE.

DISPONIBILITÀ A UN CAMMINO DI FORMAZIONE
(PERMANENTE) PER LA CRESCITA DELLA PROPRIA
FEDE E DELLA FEDE DEI FRATELLI/SORELLE.

DISPONIBILITÀ A UN SERVIZIO GRATUITO PER
L'EDIFICAZIONE DELLA COMUNIONE ECCLESIALE.

LETTORE ISTITUITO



LETTORE ISTITUITO

Il lettore è istituito per l'ufficio, a lui proprio, di proclamare la parola di Dio nell'assemblea liturgica (cfr. *Ministeria quaedam*, n. 5).

In particolare, a partire da un assiduo ascolto delle Scritture, richiama la Chiesa intera alla presenza di Gesù, Parola fatta carne, giacché come afferma la costituzione liturgica, «è Cristo che parla quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura» (cfr. *Sacrosanctum Concilium*, n. 7).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *I ministeri istituiti del lettore, dell'accolito e del catechista per le Chiese che sono in Italia*, paragrafo 3a.

ACCOLITO ISTITUITO



ACCOLITO ISTITUITO

L'accolito è istituito per il servizio al corpo di Cristo nella celebrazione eucaristica, memoriale della Cena del Signore, e al corpo di Cristo, che è il popolo di Dio, soprattutto i poveri e gli infermi (cfr. *Rito di Istituzione degli Accoliti*, n. 29).

In particolare richiama la presenza di Cristo nell'Eucaristia della Chiesa, per la vita del mondo.

Conferenza Episcopale Italiana, *I ministeri istituiti del lettore, dell'accolito e del catechista per le Chiese che sono in Italia*, paragrafo 3a.



DA DOVE SI PARTE?

DALLA COMUNITA'

DALLA PERSONA

A CHI SI RIVOLGE L'ISTITUZIONE?

- coloro che vivono **un servizio** nella propria comunità,
- coltivano una **vita spirituale**, alimentata e caratterizzata anche dal servizio svolto,
- si sentono **chiamati** a un servizio ecclesiale più ampio e qualificato,
- compiono la scelta di offrire una **disponibilità stabile di corresponsabilità**,
- aiutano altre persone che svolgono una ministerialità “di fatto” ad essere anch'esse espressione della Chiesa,
- sono disponibili a intraprendere un cammino di discernimento e di formazione.

Si può accedere alla ministerialità istituita a partire dai 25 anni e, indicativamente, non oltre i 65 anni.



0. RICONOSCERE

Leggere i bisogni e le potenzialità della propria comunità.

Passi da compiere per una comunità



1. INFORMARSI

Conoscere che cos'è la ministerialità istituita.



2. PROPORRE

Riconoscere una persona con i tratti richiesti a cui chiedere di iniziare un cammino di discernimento.



3. SEGNALARE LA DISPONIBILITA'

Scrivere al Servizio per la Pastorale Liturgica o per la Catechesi.



4. DIALOGARE CON L'EQUIPE

Un colloquio per orientarsi e uno per approfondire a partire da una lettera del candidato e della comunità.



5. FORMARSI

Inizia un cammino di formazione personalizzato, per laici, sostenibile, teorico-pratico, diocesano.

0. RICONOSCERE

Questa fase coinvolge il parroco con la sua comunità: il consiglio pastorale, un'assemblea parrocchiale, il gruppo liturgico, il gruppo lettori, i ministri della celebrazione eucaristica o dei catechisti. Il gruppo coinvolto inizia a leggere i bisogni e le potenzialità della propria comunità.



1. INFORMARSI

Se la ministerialità istituita può diventare una risorsa per rispondere ai bisogni individuati, il passo seguente è conoscere di che cosa si tratta. Anche questa fase informativa coinvolge la comunità nel suo insieme.

Si possono leggere alcuni testi o vedere alcuni video sul portale della Diocesi:

www.chiesadimilano.it



2. PROPORRE

Il parroco con il gruppo coinvolto riconosce eventualmente una o più persone che sono un dono per la Chiesa e nelle quali riconosce i tratti specifici di uno dei ministeri istituiti. Si può quindi proporre a qualcuno di approfondire la possibilità di intraprendere il cammino verso l'istituzione.

3. SEGNALARE LA DISPONIBILITÀ

A questo punto si può segnalare la disponibilità scrivendo a:

- Servizio per la Pastorale liturgica (lettori e accoliti):
liturgia@diocesi.milano.it
- Servizio per la Catechesi (catechisti):
catechesi@diocesi.milano.it

L'Equipe diocesana prenderà contatto con la persona e con la sua comunità nella persona del parroco.





4. DIALOGARE CON L'EQUIPE DIOCESANA

Dopo un primo parere positivo da parte dell'Equipe si chiede la stesura di una lettera del candidato e della comunità cristiana, secondo le indicazioni che verranno offerte. A partire da questi testi si svolgerà un secondo colloquio con il candidato che potrà dare avvio al cammino personalizzato di formazione e di discernimento. In questa fase l'Equipe incontrerà la comunità.



5. FORMARSI

La formazione sarà personalizzata (tenendo presente eventuali cammini formativi già vissuti in precedenza), per laici, sostenibile, teorica e pratica, con un respiro diocesano. Avrà una durata di circa due anni e culminerà con la domanda di istituzione e la celebrazione presieduta dall'Arcivescovo e la consegna di un mandato della durata di 5 anni, eventualmente rinnovabile.



0. RICONOSCERE

Riconoscere il maturare in sé di una disponibilità a un servizio ecclesiale stabile e corresponsabile.

Passi da compiere per una persona



1. INFORMARSI

Conoscere che cos'è la ministerialità istituita.



2. CONFRONTARSI

Ci si confronta con la propria famiglia, con il proprio parroco, con la propria comunità.



3. SEGNALARE LA DISPONIBILITA'

Scrivere al Servizio per la Pastorale Liturgica o per la Catechesi.



4. DIALOGARE CON L'EQUIPE

Un colloquio per orientarsi e uno per approfondire a partire da una lettera del candidato e della comunità.



5. FORMARSI

Inizia un cammino di formazione personalizzato, per laici, sostenibile, teorico-pratico, diocesano.

0. RICONOSCERE

Questa fase coinvolge la persona che riconosce il maturare in sé di una disponibilità a un servizio ecclesiale stabile e corresponsabile, nella consapevolezza dei bisogni e delle potenzialità che caratterizzano la propria comunità.



1. INFORMARSI

Se la ministerialità istituita può diventare una risposta all'intuizione maturata nella persona, il passo seguente è conoscere di che cosa si tratta.

Si possono leggere alcuni testi o vedere alcuni video sul portale della Diocesi:

www.chiesadimilano.it



2. CONFRONTARSI

Ci si confronta con la propria famiglia, con il proprio parroco, con chi eventualmente accompagna spiritualmente e anche con qualcuno della propria comunità con cui si collabora e di cui ci si fida.

Si tratta di condividere con loro le motivazioni che hanno acceso il desiderio di approfondire questa proposta. È importante accogliere con disponibilità i consigli offerti.

DOMANDE APERTE... PER CONTINUARE IL CAMMINO...

- Qual è lo specifico del servizio di un catechista istituito?
- Come si relazionano i ministri istituiti con i preti, i diaconi, i/le consacrate e con tutti coloro che vivono "di fatto" un servizio nella chiesa?
- Quali sono i tempi di attuazione di questo cammino nella nostra Diocesi?
- Quale formazione è richiesta ai candidati?

